

Open Fiber: Bassanini, 9,6 mln case connesse entro 2022 (Rep)

ROMA (MF-DJ)--Nel 2016 nasce Open Fiber per realizzare una rete in fibra fino dentro le case. "Nelle città, dopo tre anni dall'inizio effettivo della sua attività, Open Fiber ha connesso 6 milioni di unità abitative portando la fibra fino sulla porta delle case; di lì, il tempo medio di effettivo allacciamento, per i clienti che si abbonano, è di soli 8 giorni. Il nostro obiettivo, per le città, era di 9,6 milioni di case entro il 2022; lo stiamo realizzando". Lo afferma in un'intervista a Repubblica Franco Bassanini, presidente di Open Fiber (50% Enel e 50% Cdp), spiegando che nelle aree più disagiate "le gare pubbliche per queste aree sono state aggiudicate tra il 2017 e il 2019, si è poi dovuto aspettare le pronunce del Tar sui ricorsi di Tim e Fastweb, attendere la firma delle concessioni, acquisire quasi 100 mila autorizzazioni, seguire per gli appalti le procedure delle gare pubbliche: tutto più complicato. Rispetto ai 9,1 milioni previsti dal piano, nelle aree bianche abbiamo raggiunto 2,7 milioni di unità immobiliari. C'è dunque un ritardo, che contiamo di recuperare grazie al decreto Semplificazioni". Infine, in Italia si vogliono integrare le due reti "perché si rischia di avere in molte città due reti in fibra e in altre aree del paese di restare sul rame per anni e anni. E perché la concorrenza comprime i margini di redditività degli investimenti sia per Tim che per Open Fiber; dunque nessuno dei due può assicurare una copertura totale del paese", conclude.